

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
n. 3 del 08 febbraio 2018

Oggetto: L.R. 34/2001 modificata con L.R. n. 15/2017 : Modifica ed integrazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100/Pres del 6/09/2016. Integrazione della composizione del Comitato Tecnico Consultivo per la cooperazione sociale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto predisposto dalla P.F. Contrasto alla violenza di genere e Terzo Settore, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTI la proposta, della Dirigente della P.F. Contrasto alla violenza di genere e Terzo settore che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo di legittimità, della regolarità tecnica e l'attestazione della stessa che dal decreto non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 25 dello Statuto della Regione;

DECRETA

1. **Di nominare** quali componenti del Comitato Tecnico Consultivo della Regione Marche per la cooperazione sociale *Fiorentini Anna Lisa, in qualità di rappresentante effettivo, e Maoloni Guido, in qualità di rappresentante supplente, designati dall'Associazione U.E. COOP. MARCHE;*
2. **Di integrare** conseguentemente con il presente atto la composizione del Comitato tecnico consultivo per la cooperazione sociale di cui al decreto presidenziale n. 100/ Pres del 6/09/2016 con i nominativi di cui sopra inserendo dopo la lettera f) dello stesso atto quanto segue:

"g) la rappresentante designata dalla Associazione UE. Coop. Marche ed il relativo supplente:

Fiorentini Anna Lisa componente effettivo e Maoloni Guido supplente";

3. **Di stabilire** che la composizione definitiva dello stesso Comitato è quella risultante nell'**Allegato** al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, provvedendo ad aggiornare le denominazioni delle strutture regionali ivi indicate;



4. *Di provvedere a comunicare l'adozione del presente ai componenti del suddetto Comitato.*

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 e della DGR n.64/2014.

Il Presidente della Giunta
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale n. 34/2001 "Promozione e sviluppo della cooperazione sociale" così come modificata e integrata con L.R. n. 15/ 2017 "Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale" (art.13);
- D.G.R. 364/2002 "Istituzione e costituzione del Comitato tecnico consultivo per la cooperazione sociale";
- Decreto Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 6/09/2016.

MOTIVAZIONE

La L.R. 34/2001, all'art. 8, prevede l'istituzione del Comitato Tecnico Consultivo per la cooperazione sociale nominato dal Presidente della Giunta Regionale e composto da: il Dirigente competente in materia di servizi sociali, che lo presiede; i dirigenti in materia di sanità, lavoro e formazione professionale o loro delegati; un rappresentante dell'Agenzia Regionale Marche Lavoro, di cui alla legge regionale n.38/1998; quattro rappresentanti con comprovata esperienza nel settore sociale, designati dalle associazioni regionali delle cooperative; tre rappresentanti designati dalle organizzazioni dei sindacati dei lavoratori; un rappresentante dell'Unione delle Province Italiane (U.P.I.) regionale ed un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) regionale. Con distinte note i soggetti preposti alle rispettive designazioni hanno comunicato i nominativi di propria spettanza.

La legge regionale n. 34/2001, stabilisce, alla lettera d), comma 1 dell'art. 8, che fanno parte del Comitato in questione "quattro rappresentanti con comprovata esperienza nel settore sociale designati dalle associazioni regionali delle cooperative che risultano aderenti alle associazioni nazionali della cooperazione".

Il suddetto articolo è stato modificato dalla Legge regionale n. 15/2017, articolo 13, comma 1, lettera d,) il quale stabilisce che il Comitato è composto da "un rappresentante con comprovata esperienza nel settore sociale designato da ciascuna delle associazioni regionali delle cooperative che risultano aderenti alle associazioni nazionali della cooperazione".

Pertanto, con nota datata 6/6/2017, assunta al protocollo del Servizio in data 8/06/2017 con il n. 0542019, l'Associazione Ue.COOP Marche (Unione Europea delle Cooperative), a seguito della modifica della normativa sopra citata, ha inoltrato la comunicazione dei nominativi del proprio rappresentante effettivo e di quello supplente, di seguito indicati:

1. rappresentante effettivo: Dr.ssa Fiorentini Anna Lisa (coordinatrice responsabile regionale Marche);
2. rappresentante supplente: Rag. Maoloni Guido.

Di conseguenza, si rende necessario integrare la composizione del Comitato Tecnico consultivo per la cooperazione sociale, nominati con il decreto presidenziale n. 100/Pres del 6/09/2017, con i rappresentati indicati dalla suddetta Associazione.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente atto da parte del Presidente della Giunta regionale come indicato nel relativo dispositivo.



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 e della DGR n.64/2014.

*La Responsabile del procedimento
Dirigente della PF Contrasto alla violenza di
genere e Terzo settore
(Paola Mazzotti)*

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto e ne propone l'adozione al Presidente della Giunta regionale.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione). Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 e della DGR n.64/2014.

**Il Dirigente
(Giovanni Santarelli)**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

